

# COMUNE DI TOSSICIA

## Provincia di Teramo

### Copia di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 89 del 24-12-20

**Oggetto:** REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE I BUONI PASTO ELETTRONICI. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di dicembre alle ore 10:43, in Tossicia in videoconferenza si è riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
RISPOLI EMANUELA	SINDACO	Presente in videoconferenza

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
MANETTA PAMELA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
TIMOTEO NANDO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, D.Lgs. del 18/08/2000 n.267) il Segretario Comunale DI GESUALDO SARA.

Risultato legale il numero degli intervenuti, Il Presidente dichiara aperta la discussione della proposta di deliberazione appresso trascritta. Nessuno interviene.

Si procede, quindi, alla votazione per l'approvazione della proposta.

Il presidente ne proclama l'esito che è il seguente:

**APPROVATA ALL'UNANIMITA'**

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale “sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COYID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), ed evitando assembramenti”;

**VISTA** la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: “4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento;

**CONSIDERATA** applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ricordato pure come l'articolo 73 del decreto legge n. 18/2020 - con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza - consenta, anche ai Comuni che non hanno disciplinato modalità di esecuzione delle sedute di tali organi in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati;

**RAMMENTATO** pure che con DPCM del 1 aprile 2020 le misure emergenziali sono state prorogate fino al 13 aprile p.v. e che, successivamente, con DPCM del 10 aprile 2020 lo stato di emergenza e le conseguenti misure sono state prorogate al 3 maggio 2020 e confermate con DPCM 17 maggio 2020;

**TENUTO CONTO** che, da ultimo, è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta “fase due”, relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l'altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

**DATO ATTO** che, da ultimo, con delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 gennaio 2021 e visti pure i successivi i DPCM 7 settembre 2020, 18 e 24 ottobre 2020, i DPCM del 3 e del 10 novembre successivo, nonché il D.L. del 7 ottobre 2020 n. 125;

VISTI pure i Decreti Legge n. 33 del 16 maggio 2020, n. 34 del 19 maggio 2020 e n. 83 del 29.7.2020;

**RITENUTO** pertanto necessario lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto, come raccomandato anche con circolare del 18 marzo 2020 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, si procede come segue:

la presente seduta deliberativa si tiene in videoconferenza come convocata con urgenza e per le vie brevi dal Sindaco del Comune di Tossicia. Si procede mediante chiamata in videoconferenza con utilizzo dell'applicazione whatsapp: vengono contattati i componenti della Giunta Comunale e, accertato che tutti i componenti dichiarano espressamente che il collegamento assicura una qualità audio/video buona, idonea a consentire di comprendere gli interventi di tutti i membri del consesso giuntale, viene data lettura integrale della proposta di deliberazione.

Pertanto,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 3, c. 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui gli Enti Locali godono, tra l'altro, di autonomia organizzativa nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, potendo assumere ogni determinazione in merito ritenuta più opportuna al fine di assicurare l'attuazione dei principi di efficienza e di efficacia e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;

Visto l'art. 89, c. 5, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal TUEL, provvedono *“all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”*;

Visto l'art. 2, c. 1, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici”*;

Visto altresì l'art. 5, c. 2, D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.i, secondo cui *“Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'art. 2 comma 1, le determinazioni per*

*l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunti in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti di cui all'art. 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”;*

Richiamato l'art. 45, c. 1, CCNL 14.9.2000, ancora vigente, il quale prevede espressamente che: *“gli enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, secondo le modalità indicate nell'art. 46, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi”;*

Considerato pertanto che l'attribuzione del buono pasto non rappresenta un preciso obbligo previsto dal CCNL a carico degli enti, poiché l'attivazione di tale istituto può essere prevista solo qualora l'ente la ritenga congrua rispetto al proprio assetto organizzativo e vi sia l'effettiva disponibilità delle risorse a tal fine necessarie;

Visto che l'ARAN ha precisato che ogni decisione in proposito è rimessa esclusivamente alle autonome determinazioni dei singoli datori di lavoro pubblici, sulla base di una adeguata valutazione delle proprie condizioni organizzative e degli aspetti connessi ai costi;

Visto l'art. 48, c. 3, del TUEL ai sensi del quale è di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio;

Ritenuto pertanto di dotare il Comune di un nuovo regolamento per la disciplina del servizio sostitutivo di mensa in favore del personale dipendente, che tenga conto di quanto sopra richiamato;

Visto il Regolamento per l'erogazione del servizio buono pasto predisposto dal II Settore;

Ritenuto inoltre di disporre l'entrata in vigore del nuovo regolamento a decorrere dal 01/01/2020;

Visti i pareri di cui all'art. 49, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 espressi dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina del servizio sostitutivo di mensa tramite i buoni pasto elettronici, quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia di rapporti di lavoro e impiego, abrogheranno le norme del presente regolamento, qualora risultino incompatibili;
3. di dare atto, altresì, che il presente regolamento entra in vigore dal 01/01/2020 e pertanto, da tale data si ritiene abrogata tutta la normativa vigente, incompatibile con le nuove disposizioni.

Con successiva, separata votazione, con esito favorevole, unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), per poter procedere quanto prima alla stipula della convenzione in oggetto.

PARERI Ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Settore

Ufficio

---

IN ORDINE AL PARERE TECNICO: si esprime parere Favorevole

Lì 23-10-2020

Il Responsabile del Settore  
F.to Zuccarini Gabriella

---

IN ORDINE AL PARERE CONTABILE: si esprime parere Favorevole.

Lì 23-10-2020

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
F.to Zuccarini Gabriella

---

Motivazione adottata dalla Giunta Comunale per l'assunzione della deliberazione in presenza dei pareri contrari sopra riportati.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to RISPOLI EMANUELA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DI GESUALDO SARA

---

**SI ATTESTA**

Che la presente deliberazione :

Prot. N. \_\_\_\_\_

- E' stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi:
  - all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1° del T.U. 18.08.2000 n. 267);
  - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, c. 1°, della legge 18.06.2009 n. 69);
- E' stata compresa nell'elenco n. \_\_\_\_\_, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000).

Lì 05-02-2021



**Il Responsabile dell'Area Amministrativa**  
f.to CRUCIANI SILVANA

---

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è immediatamente eseguibile perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000);
- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune, come prescritto dall'art. 124, c.2, D.Lgs. 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_, al \_\_\_\_\_

Li

f.to Il Responsabile dell'Area Amministrativa



---

<b>RIFERIMENTO PER SERVIZI FINANZIARI</b>	<b>Capitolo</b>					Anno	
	<b>Pr. Imp.</b>					Anno	
	<b>Impegno</b>					Anno	
	<b>Liquidaz.</b>					Anno	
	<b>Mandato</b>					Anno	